

Con gli italiani favoriti nelle gare di velocità

Baoggi i «mondiali» di ciclismo sulla pista del Vigorelli

I primi a scendere in pista saranno gli inseguitori Gagnard avrebbe tempo 10"3 nelle prove di ieri



MASPES è l'atleta delle nostre maggiori speranze

Dalla nostra redazione MILANO, 23. Ci siamo. Domattina alle 9 si comincia. Naturalmente saranno in pochi gli appassionati che potranno vedere i concetti del Vigorelli per assistere al primo carosello dei mondiali. E' giorno lavorativo e i più hanno finito le ferie. Comunque, almeno per le gare del mattino i prezzi sono popolari: 300 lire per tutti gli ordini di posti.

Programma alla mano, i primi a scendere in pista saranno i dilettanti impegnati nelle qualificazioni dell'assegnamento individuale. L'Italia è rappresentata da Testa e Belloni. Entrambi nei quarti di finale che si disputano nel tardo pomeriggio i corridori che avranno realizzato gli otto migliori tempi, con Argentina Contreras e l'olandese Oubler, il nostro Testa è un aspirante al titolo, ma non bisogna sottovalutare Isaksson (dano) e Jespersen (belga), Terechenko e Moskine (sovietici).

I dilettanti della velocità si misureranno nelle batterie e nei recuperi e più tardi negli ottavi. Come sapete, siamo fortissimi, disponendo di Bunchetto (compagnone uscente), Beahetti e Pettenella. Ciò non toglie che gli azzurri dovranno tenere gli occhi aperti: attenzione ai sovietici, attenzione all'australiano Baensch, attenzione al polacco Zniak che tempo fa fu in Germania, si è preso la soddisfazione di battere Bunchetto. Nella velocità saranno di scena anche le donne fra le quali dovrebbe spuntare la sovietica Ermlaeva da quattro anni campionessa mondiale. Galina Ermlaeva è pure una bella ragazza, e ciò non guasta.

Nel corso della giornata vedremo all'opera anche i mezzofondisti. Fra i professionisti godono particolare credito i Timmermans, i Koch, i De Paeyer, i Verschueren che sarebbero avvantaggiati dalle grame condizioni del campione uscente Marsell. Noi (Piccoli, Missano e Di Lillo) siamo nettamente chiusi. Arrivare in finale con uno dei tre sarebbe già tanto. Idem per il terzo azzurro dei dilettanti (Meneghini, Vassallo e Zaccari) considerati inferiori ai ragazzi d'Olanda, ai tedeschi e al belga Deloof.

L'ultima giornata di allenamento del U.C.I. è stata in tutta tranquillità. Maspes ha realizzato un altro 10"4, ma Gagnard avrebbe fatto meglio (10"3). Sono tempi, comunque, da non prendere in considerazione. Il regolamento dell'U.C.I. che proibisce di assegnare le gare del mattino alle federazioni impossibili da seguire, è una brutta notizia per le gare del prossimo anno. I corridori della Repubblica Democratica Tedesca potranno essere presenti ininterrottamente. Ed, intanto, il segretario della federazione della RDT che si chiama Chissia, Vedremo, Cercheremo.

Ed, intanto, il segretario della federazione della RDT che si chiama Chissia, Vedremo, Cercheremo.

Dennerlein «europeo» a Montecarlo

Ha segnato il tempo di 2'14"2 facendo meglio sia di Hetz che di Kuzmin - Ciò vuol dire che avrebbe dato un titolo all'Italia se avesse gareggiato a Lipsia



I dirigenti della FIN ed il presidente della Federazione, Durand de Penne sono serviti: nel giorno stesso in cui il nuotatore sovietico Kuzmin vinceva la finale del 200 metri delFIN ai campionati continentali di Lipsia, stabilendo un nuovo record europeo col tempo di 2'11"2, il nuotatore napoletano Fritz Dennerlein ha battuto, a distanza, nella piscina di Montecarlo, quelli che dovevano essere i suoi avversari. Fritz ha infatti coperto la distanza in 2'12"6 migliorando così il record ufficiale detenuto fino a poche ore prima dal tedesco Hetz e il successivo primato stabilito nella gara europea dal sovietico Kuzmin. Così è dimostrato che Dennerlein avrebbe vinto a Lipsia: ma ciò non è stato per colpa dei dirigenti della FIN e del CONI.

Nella foto a fianco: FRITZ DENNERLEIN.

Stasera contro lo Sporting

La Roma debutta a Malaga

Ieri la Lazio ha battuto il Bettini (5-0)

Stasera (alle 22.30) si tornerà a Roma debuttando al campo di Malaga incontrando il campionato portoghese, del Lusitano. Il match sarà diretto da un arbitro francese, il signor G. Bernier. La Lazio ha conferito la miglior formazione possibile e cioè: Cuccini, Fontana, Corsini, Petrini, Losi, Guarnacci, Orlando, Anselmi, Angelillo, Lopaona e Meneghini.

Come si vede, l'attacco è molto ricco, ma il difensore che tornerà ad Angelillo, un saravero.

La Lazio invece si è allestita con Grottaferrata incontrando una squadra in forma da elementi del Bettini, Quadraro e del Fratelli. Nel primo tempo Facchini ha segnato la seguente formazione: Corsini, Petri, Corsi, Florio, Scuderi, Gasparrini, Geronzi, Maraschi.

Questo per un tempo e risultato di 1-0. Il secondo tempo è stato di 4-0. Il risultato è di 5-0.

Le cinque reti che hanno segnato il successo della Lazio sono state realizzate da: 1) Florio (2), 2) Corsi (2), 3) Bernier (1). Il Lusitano ha segnato una rete nel primo tempo (1-0) realizzata da Bernier.

Il secondo tempo è stato di 4-0. Il risultato è di 5-0.

Sorprende Corallino a Tor di Valle

Corallino, trattando sul posto di 12"7"30 a km sulla distanza di 400 metri ha fatto registrare la grossa sorpresa nel primo tempo (10"3) con il tempo di 22"30. Il secondo tempo è stato di 10"3. Il risultato è di 22"30.

Domani la Coppa Cerveteri

Domani a Cerveteri (grazie alla F.I.C.C.) si disputerà la Coppa Cerveteri. La gara sarà vinta da Corallino con il tempo di 12"7"30.

Agli «europei» di nuoto

Gli «orfani» di Fritz deludono a Lipsia

Orlando sesto nei 400 m. s.l. vinti da Bontekoe (Ol.) e Rastrelli sesto nei 200 m. delfino vinti da Kuzmin (URSS) a tempo di record «Mondiale» della staffetta fem. 4 stili della squadra della RDT

Nostro servizio LIPSIA, 23. Altri quattro «orfani» sono stati assegnati oggi, e doppiamente europei di nuoto. Inghilterra Kraemer, che già aveva vinto il concorso di 100 metri dal trampolino ha conquistato nel pomeriggio il titolo per i tuffi dalla piattaforma, il sovietico Valentin Kuzmin ha vinto la finale del 200 metri delfino. La squadra tedesca ha vinto conquistando anche il record mondiale. La staffetta quattro per cento metri, con il tempo di 1'10"3, ha vinto la finale del quattrocento metri stile libero. Degli «orfani» hanno anche deluso il pubblico, i 200 metri delfino vinti da Kuzmin (URSS) a tempo di record.

Come era stato previsto Inghilterra Kraemer non ha avuto difficoltà ad imporsi sulle sue più pericolose rivali, la tedesca G. Van Velsen e la danese G. B. Schepke. In confronto a 407 punti e 96 centimetri di vantaggio Kraemer ha battuto la danese G. B. Schepke con il tempo di 1'10"3. Nel secondo tempo, la staffetta quattrocento metri stile libero, ha vinto la squadra tedesca con il tempo di 1'10"3. Il secondo tempo è stato di 1'10"3.

Il secondo tempo è stato di 1'10"3. Il risultato è di 1'10"3.

Nel trofeo Cougnet

Baldini fa vincere Idrio Bui

Dal nostro inviato

AVEZZANO, 23. Gli sportisti marchigiani avrebbero gradito un vittorioso debutto beniamino. Taccone nella gara di 100 metri, Baldini ha vinto la gara di 100 metri, battendo in volata due compagni di squadra: Vitoli e Nello Fabbrì. Se si aggiunge che Baldini è giunto quarto e che Baldini ha vinto la gara di 100 metri, si può dire che la gara ha segnato un altro successo per il gruppo di Avezano.

Il terzo giro è compiuto in 1'10"3. Il risultato è di 1'10"3.

Eugenio Bomboni

L'ordine d'arrivo

1) BUI IDRO (G.S. Ignis) che corre 1 km. 215 in ore 5'22"30. 2) Vitoli (Ignis) 5'23"30. 3) Fabbrì (Ignis) 5'24"30. 4) Baldini (Ignis) 5'25"30. 5) Sarasin (G.S. Vignola) 5'26"30. 6) Sabadini (G.S. Vignola) 5'27"30. 7) Cerato (Volturno) 5'28"30. 8) Carlini (San Feliciano) 5'29"30. 9) Sarasin (G.S. Vignola) 5'30"30. 10) Carlini (San Feliciano) 5'31"30. 11) Cerri (G.S. Vignola) 5'32"30. 12) Carlini (San Feliciano) 5'33"30.

Fiorentina Atletico in TV

Per il veto alla R.D.T.

Proteste all'U.C.I.

Dal nostro inviato MILANO, 23. Sei mesi fa, col ciclismo italiano, eravamo in piena crisi, e poco c'è mancato che anche il governo del ciclismo internazionale esplosse. Da una parte, avevamo i regolamenti dell'U.C.I. che erano stati approvati dal presidente Rodoni; e dall'altra parte avevamo il consiglio di amministrazione che voleva che qualcosa cambi. Non piace a tutti l'associazione delle ditte estere. Ma esiste e come si difende. Difende il ciclismo dell'industria, del commercio e della pubblicità, che sono i pilastri della baracca, che soppone agli organismi ufficiali dirigenti. La fida di Milano, nel corso di una riunione del comitato di amministrazione, è stata un vero e proprio atto di forza. Veri e propri i suoi ispiratori sono battuti contro la legge, ed hanno vinto. Peraltro, tirando in ballo la forza di lavoro, che contrasta con il malgoverno di Parigi, tennero nel dovuto conto il serio avvertimento, e che, di conseguenza, prendessero almeno in esame quei problemi che da anni affliggono il ciclismo. Macché? E' venuto il congresso di Parigi, e non s'è fatto niente. E niente è stato il congresso di Zurigo.

Forse, il congresso di Milano, No, il primo almeno al congresso di Milano.

Ma finirà, perché a Parigi non possono continuare a calpestare la legge. Una rivoluzione dei metodi s'imponesse, perché sempre la stessa sessione del comitato d'U.C.I. incapace per esempio di assicurare la partecipazione al campionato del mondo degli atleti d'una delle sue affiliate, la federazione della Repubblica Democratica Tedesca.

La storia è nota. E' la triste, scandalosa storia dei ciclisti d'Italia, che si sono visti rifiutare la decisione del CIO - ribadita, all'inizio dell'anno, nell'ultima sessione del comitato d'U.C.I. a Mosca - che, tra l'altro, proibisce a ogni sportivo di ogni nazione, di ogni nazionalità, di ogni religione e di ogni opinione di diritto a prendere parte a competizioni mondiali ed europee, dovunque si svolgano.

La protesta dei delegati dell'U.C.I. della Cina e della Romania, per la forzosa assenza degli atleti della Repubblica Democratica Tedesca è stata dura.

sport - flash

La N.B.A. cambia il nome (ora è W.B.A.) Per la seconda volta nel corso di questa settimana la National Basketball Association (NBA) ha cambiato il suo nome. D'ora in poi si chiamerà W.B.A. (World Basketball Association).

Regalata una casa ciascuno ai calciatori cileni Il presidente cileno Astorri ha firmato una legge che assegna in proprietà a ciascuna giocatore della nazionale il calcio che ne, non più, il prezzo, ma una casa del valore di 10 milioni di lire.

Rollo è partito per la tournée in Giappone Il pazzo gatto Piero Rollo è il suo manager Brancini sono partiti per il loro viaggio in Giappone. Il loro tour europeo che a Paphos, Cipro, si concluderà il 30 prossimo a Hiroshima un giro nipponico, sotto la guida di Sakamoto e Yamaguchi, mentre il 13 settembre a Tok - puterà un match contro Aok.

L'inter impegnata a Casablanca e a Cadice Dopo il pareggio di ieri l'Inter con il Genoa (1-1) la squadra dell'Inter partita ieri da Milano per la lunga trasferta che la vedrà impegnata prima nella Coppa Maometto a Casablanca (20-26 agosto) e quindi nel Torneo Coppa Carranza di Cadice (1-2 settembre). L'inter incontrerà tra l'altro il Real Madrid e il Barcellona.

Malico. Vi fidarsi la gioia di vivere facendo partecipare a questo convegni, riunioni familiari e sociali senza interruzioni per correggere la Vostra SORDITÀ

Malico. Vi richiedendo un Oculista o Membrante Malico alla FILIALE MALICO ROMA - VIA ROMAGNA S. II - TEL. 470126-460137 ove nel giorno 26-27-28 agosto saranno tenute speciali dimostrazioni con l'intervento del Direttore Medico e Presidente Malico in Italia Dottor Enrico Buchwald.

ISTITUTO MALICO PER L'ITALIA - SEDE CENTRALE MILANO - P.ZZA REPUBBLICA 5 - TEL. 631831